Codice etico

«Archivum Bobiense» si attiene, nel regolamentare il comportamento della Direzione, del Comitato Scientifico, dei Revisori e dei Revisori, alle linee guida previste dal *Committee on Publication Ethics* (COPE) come indicate alla pagina: https://publicationethics.org/files/u2/Best_Practice.pdf
In particolare, si richiamano le seguenti disposizioni che la Direzione, i membri del Comitato Scientifico, i Revisori, gli Autori devono condividere:

1. doveri della Direzione e del Comitato Scientifico

La Direzione e il Comitato Scientifico sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti e possono avvalersi del giudizio dei Revisori per assumere decisioni informate.
I contributi proposti per la pubblicazione vengono valutati in base al loro contenuto e alle caratteristiche scientifiche della presentazione della ricerca, senza discriminazioni di genere, etnia, cittadinanza, orientamento sessuale e politico, religioso degli Autori.
Compiti della Direzione e del Comitato Scientifico sono altresì:

a) l'assicurazione della qualità scientifica dei testi pubblicati, con particolare riferimento alla chiarezza e completezza della trattazione e all'accuratezza delle argomentazioni proposte;
b) la vigilanza sul rispetto, da parte tanto degli Autori, quanto dei Revisori, dei doveri inerenti all'integrità scientifica, nonché la pronta repressione di eventuali comportamenti contrari ad essa;
c) la scelta di Revisori adatti, esperti nelle materie su cui sono chiamati a esprimere un giudizio competente, imparziale e puntuale, privi di conflitti di interesse con gli Autori.

La Direzione Scientifica, il Comitato Scientifico e tutti gli altri componenti del gruppo di lavoro della Rivista che abbiano eventualmente accesso ai testi durante il processo di pubblicazione si impegnano:

a) a non rivelare informazioni relative agli articoli proposti, se non all'Autore, ai Revisori e all'Editore;
b) a non utilizzare in proprie pubblicazioni i contenuti originali presenti in un articolo proposto per la pubblicazione senza l'espresso consenso scritto dell'Autore, fino a che (e sempre che) l'articolo non venga pubblicato.

Qualora, successivamente alla pubblicazione di un articolo, dovessero emergere contestazioni di pratiche contrarie all'integrità scientifica, la Direzione Scientifica provvederà ai dovuti accertamenti e, se dovesse esserne accertata la fondatezza, ne darà adeguatamente conto nei numeri successivi della Rivista.

2. doveri dei Revisori

Il processo di *peer review* è una procedura atta a supportare la Direzione Scientifica nelle decisioni concernenti la pubblicazione degli articoli proposti e fornisce agli Autori indicazioni migliorative del proprio testo. La Rivista adotta il sistema di revisione «a doppio cieco» (*double-blind peer review*).
I Revisori sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione Scientifica l'impossibilità di svolgere il compito di valutazione richiesto, qualora ritengano di non possedere adeguate competenze, di non essere in condizione di rispettare i tempi preventivamente concordati o di trovarsi in conflitto di interesse con l'Autore e/o con la sua istituzione di appartenenza, da valutarsi a cura della Direzione Scientifica della Rivista.
Ai Revisori è fatto obbligo di totale riservatezza rispetto agli articoli ad essi affidati, che non devono essere condivisi o discussi con altre persone, fatta salva esplicita autorizzazione della Direzione Scientifica.

Il processo di *peer review* necessita della massima oggettività, deve essere scevro da condizionamenti e da giudizi di tipo personale sull'Autore e deve produrre valutazioni adeguatamente motivate. Queste devono essere supportate dall'accuratezza nella citazione bibliografica degli studi indicati agli Autori, a complemento dell'apparato critico già presente nel testo. I Revisori sono inoltre chiamati:

a) ove lo ritengano opportuno, a indicare suggerimenti, sempre indicati con spirito costruttivo, atti a migliorare il contributo stesso;
b) a segnalare alla Direzione Scientifica eventuali somiglianze o sovrapposizioni del saggio che essi sono chiamati a valutare con altre opere a loro note.

Ogni informazione di cui i Revisori entrino in possesso nel corso del processo di *peer review* è strettamente riservata e non può essere utilizzata a fini personali.

3. doveri degli Autori

Qualora la Direzione Scientifica lo richieda, gli Autori devono rendere disponibili i dati e le fonti su cui la propria ricerca si fonda, affinché questi siano conservati per un ragionevole tempo e possano eventualmente essere prodotti all'occorrenza.
Gli Autori sono tenuti a presentare un lavoro interamente originale e a citare puntualmente tutte le proprie fonti e i testi utilizzati. Non è considerato rispondente a doveri etici il proporre contemporaneamente lo stesso contributo a più riviste né pubblicare in diverse sedi saggi che illustrino gli stessi risultati della ricerca secondo la medesima prospettiva.
La paternità dell'opera va esplicitamente individuata, con la menzione in qualità di coautori di tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, elaborazione e svolgimento della ricerca su cui il saggio si fonda. Va altresì esplicitato il contributo di chi possa aver partecipato ad alcune fasi della ricerca. Qualora un contributo sia redatto a più mani, l'Autore responsabile dell'invio del testo alla Rivista è tenuto

a indicare correttamente i nomi di tutti gli altri co-autori, avendo ottenuto l'approvazione di questi e il consenso alla pubblicazione su «Archivum Bobiense».
Gli Autori devono tempestivamente segnalare alla Direzione Scientifica la presenza di conflitti di interesse che potrebbero aver condizionato i risultati esposti nel saggio o le interpretazioni in esso proposte. Essi devono parimenti indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto a cui il contributo fa riferimento.
Gli Autori sono tenuti a seguire le osservazioni dei Revisori, salvo specifiche e motivate circostanze condivise ed esplicitamente approvate dalla Direzione Scientifica. Qualora un Autore individui un errore particolarmente significativo deve informare con tempestività la Direzione Scientifica, fornendo le informazioni necessarie al fine di introdurre in pubblicazione le necessarie correzioni.
Nel caso in cui, a pubblicazione avvenuta, fossero segnalati da soggetti terzi errori particolarmente significativi, la Direzione Scientifica assicurerà la continuazione del dibattito scientifico sui successivi numeri della Rivista, ad esempio attraverso la pubblicazione di Note di Risposta.
Resta la possibilità per l'Autore di ritirare un proprio articolo viziato da gravi errori. In caso di accertate violazioni alle buone pratiche dell'integrità scientifica, il ritiro dell'articolo può essere disposto anche dalla Direzione Scientifica.
L'Autore è responsabile della richiesta delle autorizzazioni per la riproduzione di qualsiasi materiale protetto da copyright, nonché di eventuali liberatorie per l'utilizzo di dati sensibili o comunque tutelati dal diritto alla privacy.